



Regione Toscana

*L'attività e le opinioni degli
Organismi di Consulenza in agricoltura - 2023*

I principali risultati

a cura di

Direzione Agricoltura e sviluppo rurale

Settore Gestione delle misure del PSR per la Consulenza, la formazione, l'innovazione, per i giovani agricoltori e per la diversificazione delle attività agricole

e

Direzione Sistemi Informativi, infrastrutture tecnologiche, innovazione

Settore Servizi digitali e integrazione dati.

Ufficio regionale di statistica

Obiettivi: nel 2023 il Settore *Gestione delle misure del PSR per la Consulenza, la formazione, l'innovazione, per i giovani agricoltori e per la diversificazione delle attività agricole* ha promosso un'indagine sugli **Organismi di Consulenza in Agricoltura** con la finalità di conoscere meglio la loro attività, la loro clientela, le loro inter-relazioni con altri soggetti pubblici e privati, e per comprendere le esigenze in termini di competenze tecniche e metodologiche per far fronte alla necessità poste dalla nuova PAC 2023-2027.

Campo di osservazione: l'indagine, curata da Claudia Daurù e Lucia del Grosso del Settore *Servizi digitali e integrazione dati. Ufficio Regionale di Statistica*, è stata rivolta ai **40 Organismi di Consulenza in Agricoltura** che operano in Toscana.

Questionario e tematiche affrontate: il questionario adottato - definito con gli esperti della materia - è stato somministrato via web tramite il software open source Limesurvey. I principali temi affrontati sono stati:

- Le caratteristiche e le attività degli Organismi di Consulenza;
- Gli ambiti, le tematiche e i metodi della Consulenza;
- il grado di collaborazione con altri attori in merito alla Consulenza
- le conoscenze e le competenze tecniche necessarie per affrontare la nuova PAC;

Periodo di rilevazione: 20 luglio – 7 agosto 2023.

Numero di rispondenti: hanno risposto al Questionario 36 Organismi di Consulenza su 40.

I principali risultati dell'indagine

1. Le caratteristiche degli Organismi di Consulenza
2. Le principali attività degli Organismi di Consulenza
3. La clientela degli Organismi di Consulenza
4. Gli argomenti della Consulenza
5. Competenze necessarie per far fronte alla nuova PAC
6. Alcune conclusioni

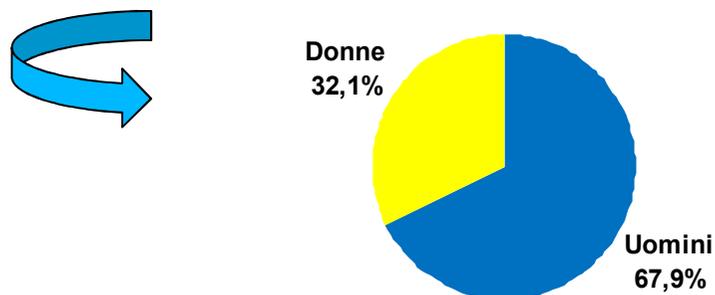
1. Le caratteristiche degli Organismi di Consulenza

Le caratteristiche degli Organismi di Consulenza



- Il 97% degli Organismi di Consulenza svolge attività prevalentemente in ambito agricolo.
 - Il personale degli Organismi è costituito nel 68% da uomini e nel 32% da donne.

Risorse umane degli Organismi di Consulenza
per genere



SULLE CERTIFICAZIONI: solo una quota modesta di Organismi e di consulenti al loro interno ha Certificazioni come ad es. Cross Compliance, CECRA, ecc

SULLA FORMAZIONE:

il 50% degli Organismi ha un piano di formazione e il 25% ha un ufficio dedicato alla formazione.

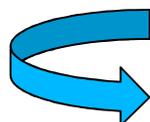
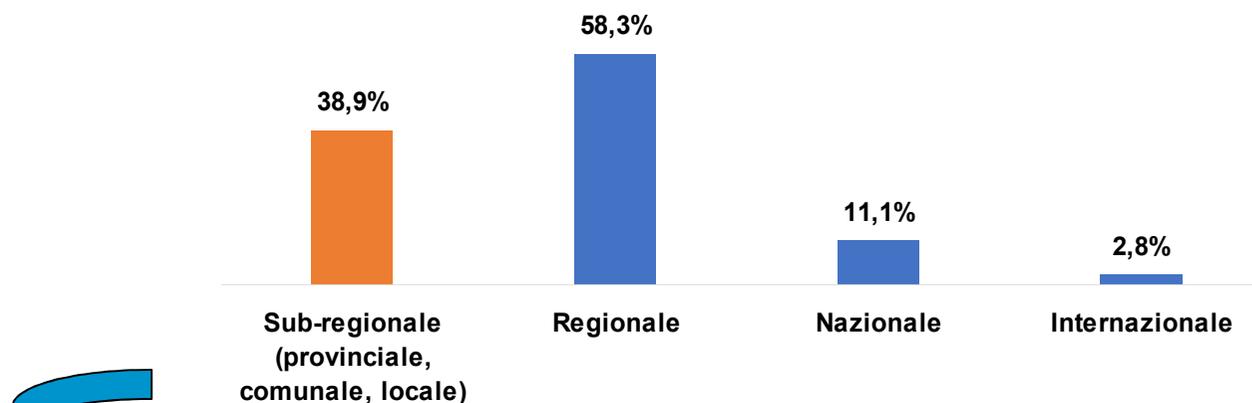
In assenza di un ufficio dedicato la formazione si realizza grazie alle iniziative degli **Ordini professionali**, delle **Associazioni di categoria** o per iniziativa dei **singoli consulenti**.

Le caratteristiche degli Organismi di Consulenza

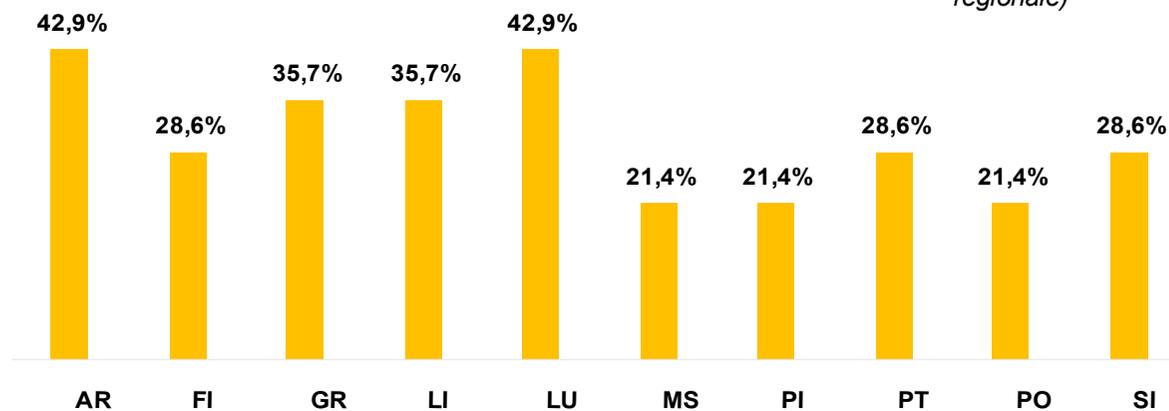


- **SCALA TERRITORIALE DELLA ATTIVITA'**: gli Organismi di Consulenza operano prevalentemente su scala locale e regionale, ma non solo.

Scala geografica in cui opera l'Organismo di Consulenza
(quesito a risposta multipla- % calcolate sui 36 OdC)



Provincia (% calcolate sul totale degli Organismi che operano su scala sub-regionale)

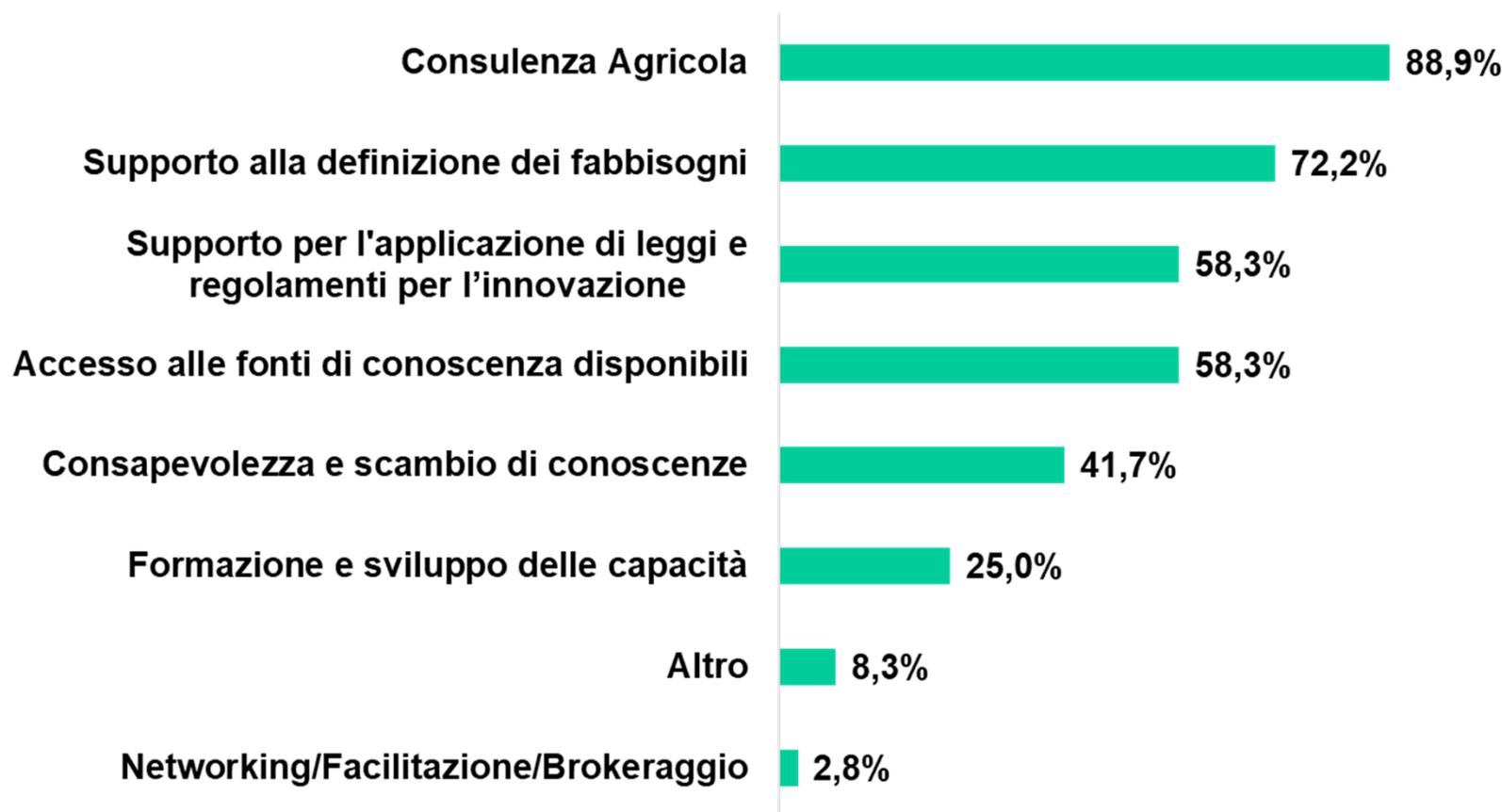


2. Le attività degli Organismi di Consulenza

Le attività degli Organismi di Consulenza



Le principali attività di consulenza spaziano dalla **consulenza agricola** (indicata da quasi il 90% degli Organismi, al supporto nella **individuazioni di fabbisogni** (72,2%), dalla **comprensione e applicazione di norme** e regolamenti fino **all'accesso di informazioni e conoscenze disponibili** (inforno al 60%).

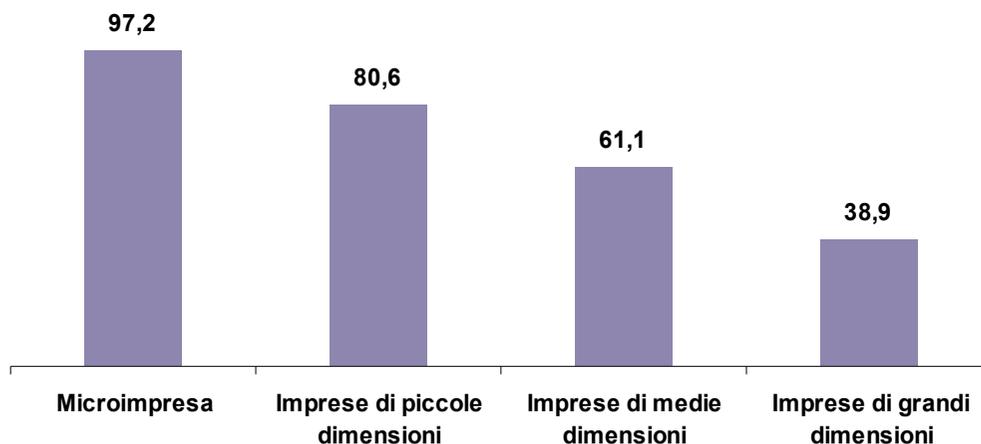


3. La clientela degli Organismi di Consulenza

La clientela degli Organismi di Consulenza



La clientela degli Organismi di Consulenza



La grande maggioranza dei consulenti ha tra i propri clienti **piccole e piccolissime imprese**; ma c'è anche un numero non trascurabile – il 60 e 40% circa di Consulenti – che ha tra i propri clienti **imprese di medie e grandi dimensioni**.

	Organismi di Consulenza che hanno giovani imprenditori tra la clientela	Peso medio (%) dei giovani imprenditori e imprenditrici sul totale della clientela
Giovani imprenditori	100,0%	24,0%
Giovani imprenditrici	88,9%	13,5%

Tutti gli Organismi di Consulenza in Agricoltura hanno tra i loro clienti **giovani imprenditori** (100%) e un'ampia quota (89%) ha **giovani imprenditrici**.

I giovani imprenditori rappresentano mediamente poco meno di un quarto della clientela (24%). La componente femminile, pur presente, ha invece un peso minore rappresentando circa il 13-14% del totale della clientela.

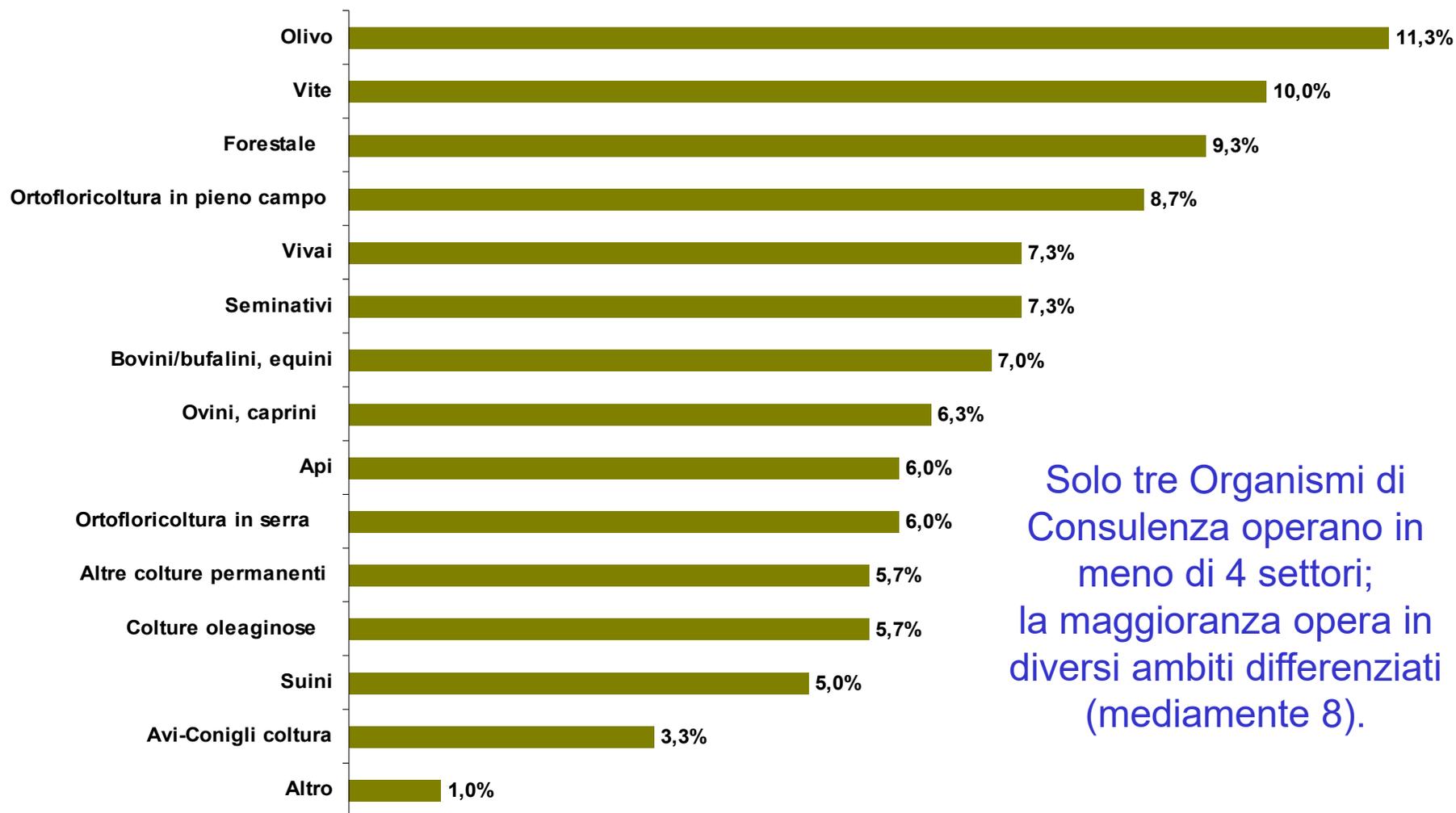
4. Gli argomenti della consulenza

Gli argomenti della consulenza

I settori agricoli per i quali gli Organismi di Consulenza fanno consulenza



Graduatoria dei settori agricoli indicati dagli Organismi di consulenza come loro ambiti di attività *(percentuali calcolate sul totale delle risposte fornite)*



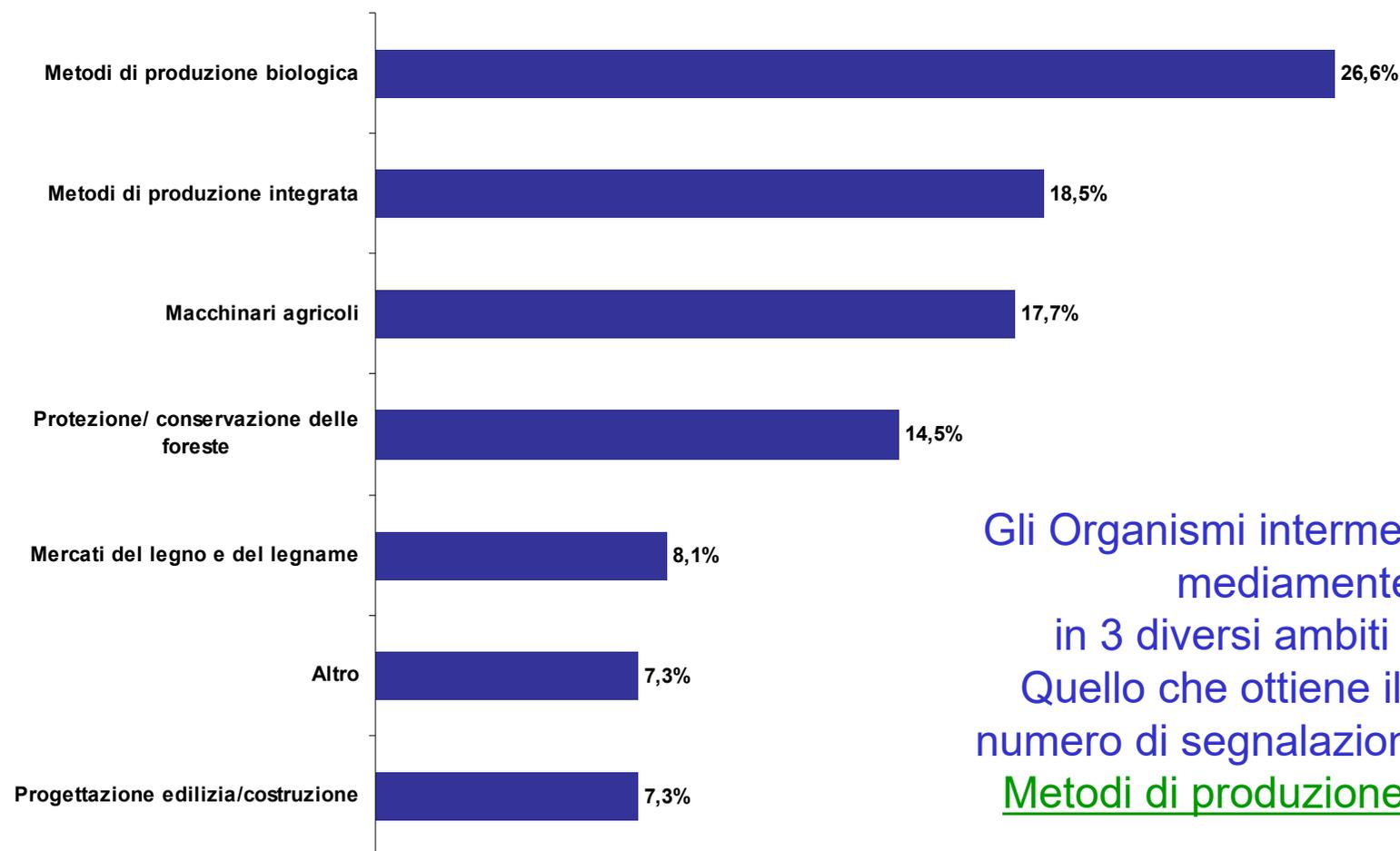
Solo tre Organismi di Consulenza operano in meno di 4 settori; la maggioranza opera in diversi ambiti differenziati (mediamente 8).

Gli argomenti della consulenza

Gli ambiti tecnici per i quali gli Organismi di Consulenza fanno consulenza



Graduatoria degli ambiti tecnici indicati dagli Organismi di consulenza come loro ambiti di consulenza (percentuali calcolate sul totale delle risposte fornite)

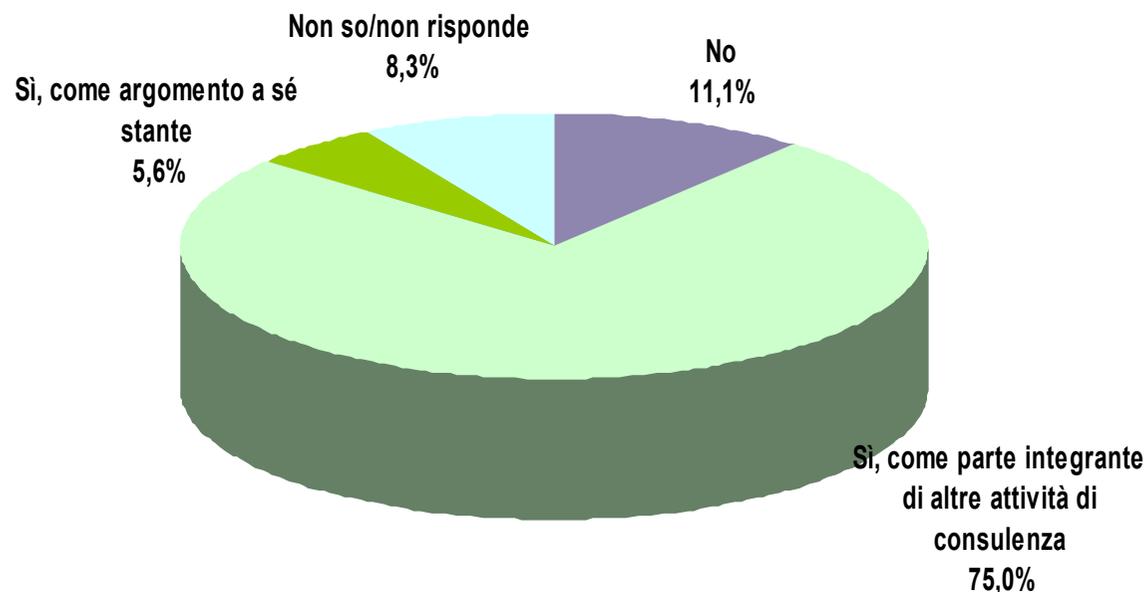


Gli Organismi intermedi operano mediamente in 3 diversi ambiti tecnici. Quello che ottiene il maggior numero di segnalazioni riguarda i Metodi di produzione biologica

Gli argomenti della consulenza I requisiti di condizionalità dell'UE-Farm Advisory System



Organismi di Consulenza che fanno o meno consulenza relativa ai
requisiti di condizionalità dell'UE-Farm Advisory System



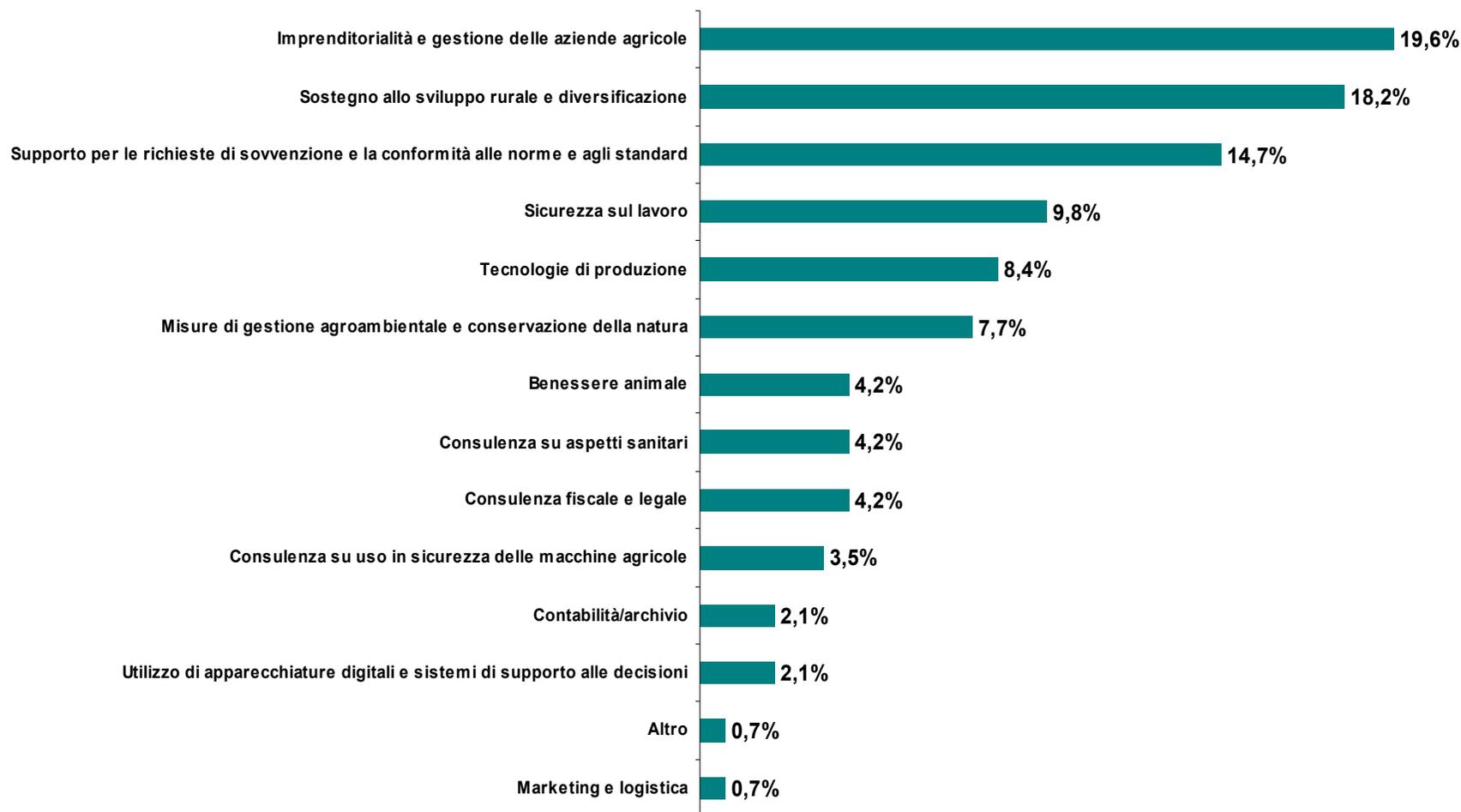
**Oltre l'80% degli Organismi di Consulenza supporta la clientela nei processi di adattamento delle imprese ai requisiti di condizionalità dell'UE-Farm Advisory System: nel 75% come parte integrante di un'attività di consulenza più ampia e quasi il 6% come consulenza specifica.
L'11% degli Organismi non fa questa attività e l'8% non risponde.**

Gli argomenti della consulenza

Gli argomenti di consulenza trasversale più richiesti



Graduatoria degli argomenti di consulenza trasversale più richiesti
(percentuali calcolate sul totale delle risposte – tutti i rispondenti che hanno fornito 4 risposte)

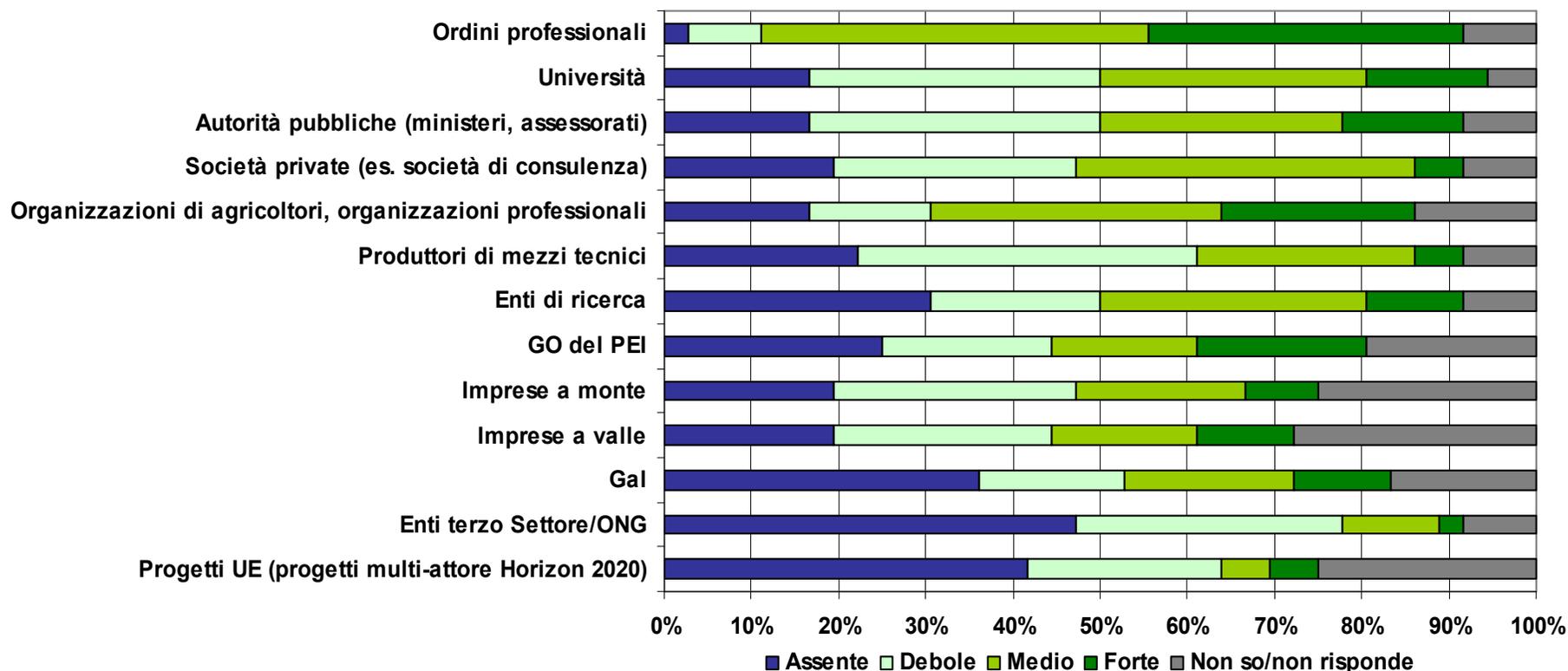


Gli argomenti della consulenza

La collaborazione con altri attori nella realizzazione della consulenza

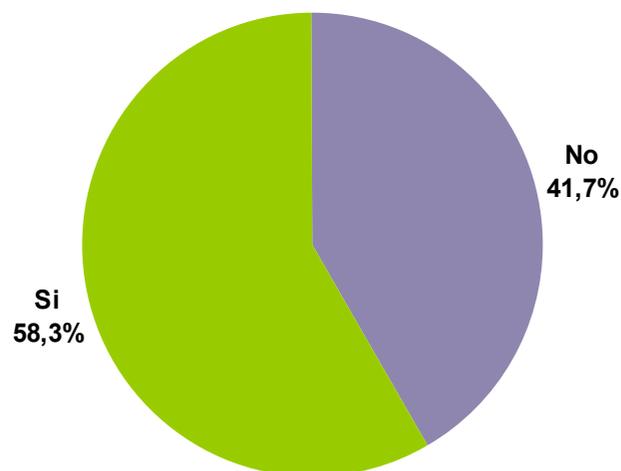


Graduatoria degli attori per interazione (debole, media e forte)



In cima alla graduatoria troviamo gli ordini professionali con i quali la collaborazione è molto forte, seguiti ad una certa distanza da università, istituzioni pubbliche, società private con le quali la collaborazione è presente ma di media intensità. Anche la collaborazione con le organizzazioni di agricoltori, pur meno diffusa, risulta molto intensa.

C'è stato un cambiamento nei metodi di consulenza
a causa della pandemia COVID-19?



In quasi 6 Organismi di Consulenza su 10 la pandemia da Covid 19 ha determinato dei cambiamenti nei metodi con cui è proposta e offerta la consulenza, in particolare sono state introdotte le tecnologie di comunicazione che hanno permesso di realizzare riunioni in videoconferenza e scambio/condivisione di documenti.

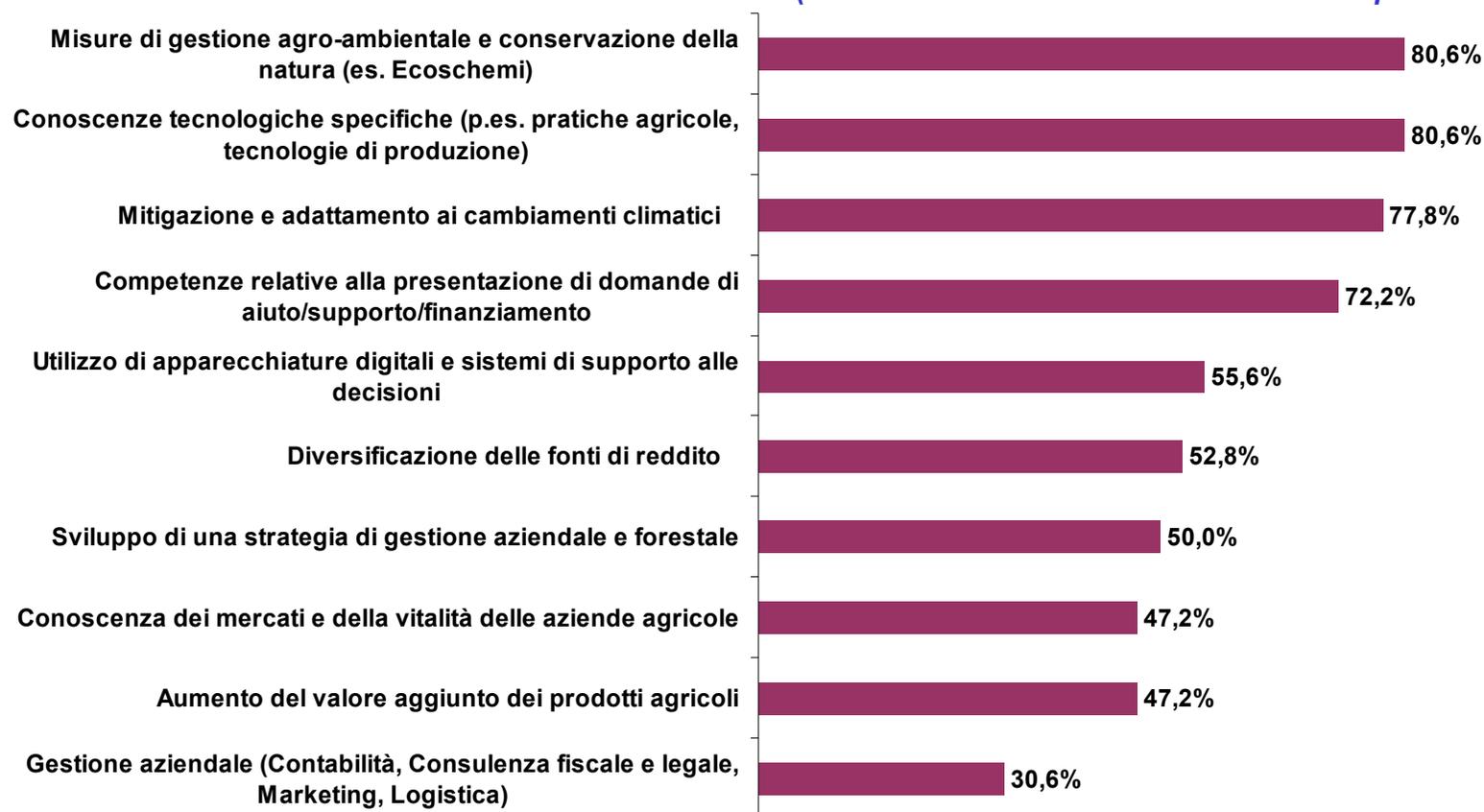
5. Competenze necessarie ai Consulenti per far fronte alle sfide della nuova PAC 2023-2027

5. Competenze necessarie ai Consulenti per la nuova PAC 2023-2027

Le conoscenze e competenze tecniche necessarie ai consulenti



Quali sono le conoscenze e competenze tecniche necessarie ai consulenti per affrontare le sfide della nuova PAC? (% calcolate sul totale dei rispondenti)



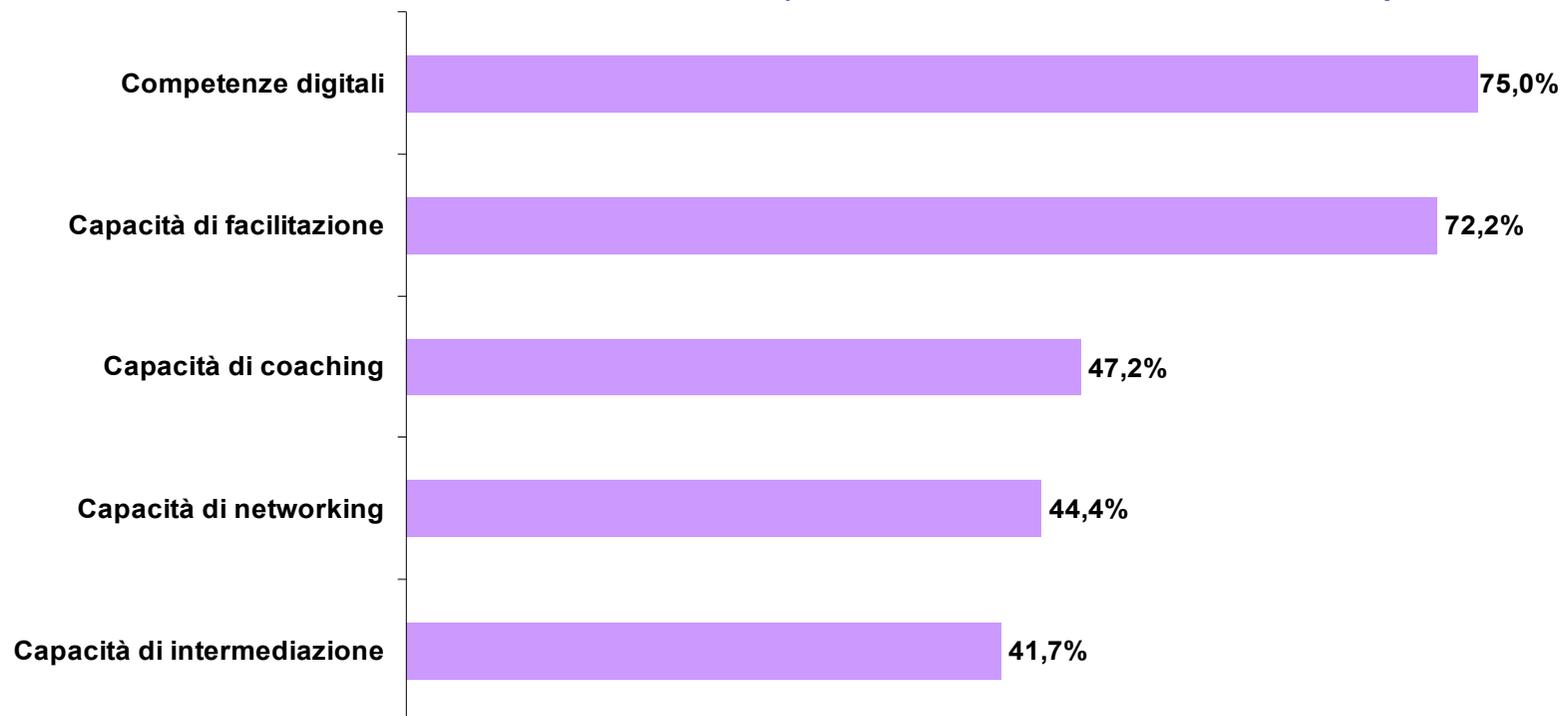
Si rileva l'importanza di focalizzare i contenuti della formazione dei consulenti sugli aspetti sfidanti della nuova PAC, integrando le conoscenze tecniche con metodi e strumenti volti a stimolare la riflessione e l'osservazione in risposta all'evoluzione dei sistemi agricoli

5. Competenze necessarie ai Consulenti per la nuova PAC 2023-2027

Le conoscenze e competenze metodologiche necessarie ai consulenti



Quali sono le conoscenze e competenze metodologiche necessarie ai consulenti per affrontare le sfide della nuova PAC? (*% calcolate sul totale dei rispondenti*)



Emerge l'importanza di **consolidare capacità professionali, quali le soft skills**, che aiutino a governare con consapevolezza il processo produttivo e/o di innovazione, attraverso **la combinazione di capacità tecniche e competenze interattive** che includono la facilitazione dello scambio di conoscenza, dell'apprendimento, l'intermediazione di reti e conoscenze, l'incontro tra domanda e offerta di servizi di supporto all'innovazione.

6. Alcune conclusioni

Dall'indagine emerge l'importanza di ...

- ***Consolidare il ruolo dei consulenti e dei loro ordini professionali*** rafforzando i servizi e gli strumenti di ricerca e innovazione, come previsto dal piano strategico dell'AKIS.
- ***Semplificare le procedure inerenti alla pubblicazione dei bandi,*** anche mediante **una maggiore digitalizzazione del processo**, che consentirebbe di rispondere tempestivamente alle mutevoli esigenze aziendali, garantendo l'efficacia dei servizi offerti.

**Infine ... si ringraziano tutti gli Organismi di Consulenza
che hanno partecipato all'indagine**



Regione Toscana

I risultati dell'indagine
sono consultabili e scaricabili sul sito regionale
www.regione.toscana.it/statistiche/pubblicazioni-statistiche/agricoltura

Gruppo di lavoro:

Fausta Fabbri, Lucio Cianciosi - *Settore Gestione delle misure del PSR
per la Consulenza, la formazione, l'innovazione, per i giovani agricoltori e
per la diversificazione delle attività agricole*

Adele Salvatore, Giaime Berti - *Assistenza Tecnica*

e

Claudia Daurù e Lucia Del Grosso - *Settore Servizi digitali e
integrazione dati. Ufficio Regionale di Statistica
statistica@regione.toscana.it*